



Il Centro Sportivo Italiano nel ventesimo anniversario della sua fondazione (1945-1965) per la diffusione dello sport giovanile educativo - a ringraziamento e a propiziazione - ha offerto questa vetrata nel Santuario degli Sportivi al Centro Schuster di Milano.

VERDENERO

Rivista mensile del Centro Giovanile Card. Schuster

È prossima una rivolta

Non è proprio così, ma i Genitori sono allarmati per le trasferte di tutte le nostre squadre.

Sono preoccupati per il costo dei trasporti.

Due corse per raggiungere via Feltre, altri mezzi per raggiungere i campi degli Avversari.

Sono preoccupati del tempo che si perde in questi spostamenti: il minimo è vedere la famiglia frantumata anche nei giorni festivi. E quanto tempo prezioso perso anche per lo studio.

Sono preoccupati della sicurezza dei più giovani. È sempre un pensiero lasciare uscire da soli i propri figlioli.

Vogliamo “un nostro mezzo”

per le trasferte delle nostre squadre di atletica, di calcio, di pallacanestro, di tennis per il nostro turismo.

Ci sarebbe un'ottima occasione “BORSANI”



Acquistate le BUONE AZIONI per l'acquisto della “CHECCA”

RINGRAZIAMO IL CENTRO SPORTIVO ITALIANO

Il giorno 13 maggio dell'anno 1906, nasceva la Federazione Associazioni Sportive Cattoliche Italiane con lo scopo di « riunire le forze sportive cattoliche italiane, tutelarne l'interesse, servire di legame tra le medesime e promuovere la sana educazione fisica, non disgiunta da quella religiosa e morale ».

Uno dei successi del CSI è dovuto alla sua storia: non siamo nati oggi o ieri, veniamo da lontano. Veniamo dalla grande tradizione educativa cattolica e si può tranquillamente affermare che i cattolici lo sport l'hanno abbracciato per servirsene per l'educazione dei giovani.

Appena Roma fu liberata, il CSI organizza nel cortile del Belvedere in Vaticano la celebre udienza di Pio XII agli sportivi romani. E' il 20 maggio 1945, la guerra è finita da 18 giorni e Pio XII dice parole che non si dimenticheranno: « Lo « sport » è una scuola di lealtà, di coraggio, di sopportazione, di risolutezza, di fratellanza universale... »

I primi anni sono i più difficili ma anche i più belli: c'è l'entusiasmo dei neofiti.

Gedda, Bertocco, Dattilo, Borghi, Nosari Filippucci, Paschetta, Ceri, sono nomi da ricordare quando senza mezzi ma con molta passione e sacrifici si è messa in piedi una organizzazione sportiva italiana.

La storia recente è caratterizzata da due note: la prima si può esprimere con questa frase « fedeltà alla Chiesa », la seconda nota con quest'altra « aderenza alla realtà ».

Il CSI nella sua breve storia di 20 anni ha visto tre Papi che hanno parlato di sport. Sono memorabili le udienze di Pio XII, di Giovanni XXIII e di Paolo VI. Il CSI ha aperto il dialogo tra la Chiesa e il mondo dello sport.

Il portone di bronzo della Sede Apostolica fu aperto agli sportivi subito dopo la guerra, il 20 maggio 1945, e da allora gli incontri tra il Papa e gli sportivi non si contano più. Tra le tante udienze non si possono dimenticare le due maggiori: quella del primo decennio del CSI, il 9 ottobre 1955 con Pio XII durante la quale è stata benedetta la Prima Pietra del Centro Schuster, e

quella delle Olimpiadi, il 24 agosto 1960 con Giovanni XXIII. Entrambe si svolsero in Piazza S. Pietro e la celebre piazza berniniana si trasformò in un immenso stadio, il più grande del mondo.

La seconda nota è stata la aderenza alla realtà. Il CSI non è nato per conquistare il mondo dello sport, ma per servirlo e il migliore servizio è stato nell'aiutare lo sport a scoprire i suoi valori.

Lo slogan che evidenzia questo concetto è stato: non lo sport per lo sport, ma lo sport per la vita.

E il CSI non si accontentò di organizzare lo sport, ma cercò di inserirlo nella vita sociale.

Anche per merito del CSI lo sport nella scuola è una realtà, e non c'è comune che non abbia l'Assessore allo sport, e nel piano quinquennale recentemente presentato lo sport ha avuto diritto di cittadinanza.

Con l'VIII Congresso prossimo avrà inizio il terzo decennio del CSI ed anche per noi sarà un periodo intenso al servizio dei giovani.

MARZO

1965

n. 3

A questo numero hanno collaborato:

M. Cenerini - Desiderio Franca - E. Giampietro - Lanzetta E. - Riccardo Sales - Sessa Roberto - Zambon Anna.

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Piazza S. Fedele, n. 4 - Milano Telefono 80.44.41
CAMPI DA GIOCO PARCO LAMBRO - Via Feltre 100
Tel. 23.57.24 23.64.301 C. Cor. postale n. 3-26037
ABBONAMENTO Italia annuale L. 1.000 sostenitore L. 2.000 Estero annuale L. 3.000.
Direttore Responsabile P. Lodovico Morell S.J.
Aut. Tribunale di Milano N. 4073 in data 2-7-1956
Scuola di Arti Grafiche Via Pusiano n. 42 - Milano

Presenza
del Centro
Schuster
nel Primo
Decennio
del C. S. I. -
Pio XII benedice
la Prima Pietra
del Centro.



UNA QUARESIMA CHE FARÀ EPOCA

Certo che farà epoca: inizia, infatti, con un avvenimento che la Storia della Chiesa non dimenticherà: la riforma liturgica attuata secondo le costituzioni del Concilio Vaticano II. Con il 7 marzo, infatti, in tutte le chiese d'Italia, la messa è « nuova » nelle sue forme esteriori. Alla voce del sacerdote, d'ora in poi, sono unite quelle dei fedeli.

Voci che si erano levate timidamente da qualche anno e che si erano sempre più sonoramente fatte sentire. C'è stata un'attesa viva per questa « riforma » che più feli-

cemente non poteva essere introdotta in un altro periodo. La Quaresima ci invita tutti a maggior preghiera, a maggior ricerca di Dio e la Chiesa concretamente ci offre tutto questo che cerchiamo invitandoci autorevolmente a capire sempre di più che *la messa* è la preghiera per eccellenza, la preghiera che rinnova il sacrificio di Gesù, la preghiera *ufficiale* dei cristiani.

Ma non solo la messa è *nuova*, anche altre preghiere e altri rituali sono *nuovi* e lo sono per invitarci a penetrare meglio il senso della

preghiera che ci unisce a Dio e a metterne a frutto tutto il valore.

Questa Quaresima, poi, cade nella ricorrenza dell'ANNO DI SAN CARLO e per gli ambrosiani sarà facile riandare allo spirito di penitenza che animava il Santo Arcivescovo. Proprio per ricordarlo, a Milano, ogni settimana, in una basilica cittadina, a turno, si svolgono le « stazioni » liturgiche quaresimali opportunamente ripensate secondo lo spirito del Concilio Vaticano II. Una funzione penitenziale in Duomo concluderà il ciclo.

Venerdì di Quaresima
ogni venerdì di quaresi-
ma alle ore 21.30 - Via
Crucis.

26 marzo - 4° venerdì in-
contro mensile sezione
tennis - inaugurazione
stagione '65 -

RITIRI SPIRITUALI

Sabato 13 marzo
per le Signorine.

Sabato 27 marzo
per gli iscritti alle scuo-
le sportive

sabato 3 aprile
per gli Allievi

sabato 10 aprile per gli
Juniors

Programma :

ore 16 - Raduno

16,15 - Conversazione in-
troductiva

17 - Via Crucis meditata
- riflessione

18 - Confessioni

19 - S. Messa e S. Comu-
nione Pasquale

20,30 - Cena e Discus-
sione

**Il «nostro» Arcivescovo è stato elevato alla grande dignità
di Cardinale. Ringraziamo il Signore.**



CI SIAMO ANCHE NOI

I sostenitori delle squadre di calcio del Centro Schuster, si sono certamente accorti che poco, in questi ultimi tempi, si è parlato dei ragazzi del N.A.G.C.

Juniores e Allievi hanno saputo affrontare con maggiore o minore fortuna i rigori invernali e stanno ora conducendo in porto i loro tornei.

I « pulcini » invece si sono risvegliati solo ai primi tempi primaverili, ma dubito che il loro sia stato un letargo. Probabilmente, durante l'inverno si sono divertiti a prendere a calci nel caldo delle loro abitazioni la « mucca Carolina » o il cane di stoffa. Infatti alla loro prima uscita stagionale sono esplosi contro l'Alcione e cinque palloni sono finiti alle spalle dell'esterrefatto portiere avversario. Il piccolo Prada, invece, una sola volta ha dovuto chinarsi per raccogliere il pallone nella sua rete.

La colpa è tutta della sua statura inversalmente proporzionale alla bravura.

Tutta la squadra N.A.G.C. gira a dovere. Sono ragazzi non ancora formati fisicamente, con una tecnica acerba ma già evidente e una carica d'entusiasmo davvero stupenda.

Atleticamente non sono ancora ben preparati perché l'apice della loro attività si avrà in aprile e maggio. Sostengono delle sedute ginnico-atletiche adatte alla loro verde età, e, anche se ciò fa loro arricciare un po' il naso e storcere la bocca, subito si riprendono, lavorano

con impegno e si divertono.

Giocando con loro si capisce perché il calcio è il più bel gioco del mondo ed abbia tanti appassionati. Non richiede sforzi che rasentano i limiti della resistenza ed ha la grande virtù di attrarre i giovani con il semplice effetto delle gioie che procura.

E questi ragazzi, quando escono stanchi e sudati dal campo dopo la gara, sono raggiunti soprattutto se hanno potuto mettere in evidenza l'estro nascente della loro personalità calcistica.

La partita è una festa che concedono a sé stessi: non hanno il miraggio di una futura gloria, ma il piacere del pallone rotondo, con l'*accanimento* fra uno shoots e un dribblings. Affrontano le gare con lo stesso impegno con cui a scuola il sabato hanno risolto il problema e l'indomani svolgeranno il tema.

Sono fra i pochi, nel calcio, che possono sentirsi orgogliosi di appartenere a una squadra del Centro Schuster, la qual cosa comporta un impegno anche morale nella vita di ogni giorno.

Probabilmente questi ragazzi del N.A.G.C. sono tutti grandi lettori di Paperino, e ne stanno imparando la bella massima: Siate sempre voi stessi.

Col gioco del pallone riescono a capirla e anche a metterla in pratica in campo e fuori, con il loro prorompente entusiasmo qualche volta troppo vivace ma sincero.

Roberto Sessa

CORSE CAMPESTRI

FINALE

TROFEO GIOVANISSIMI DI CORSA CAMPESTRE

disputato al Centro Schuster

il 28-2-1965

ORDINE D'ARRIVO

(percorso mt. 1.000)

- 1) Molteni Emilio
- 2) Soldavini Giovanni
- 3) Ghezzi Mario
- 4) Galliani Dario
- 5) Malfione Franco
- 6) Filipputti Ennio

SCI

Ecco le classifiche dei figli del Presidente della nostra Sezione Sciistica nelle varie gare dei mesi di gennaio e febbraio.

24-1 Mottarone
Trofeo Scoiattoli - Slalom g.
Libera nazionale con partecipazione stranieri.

Cat. Rag.: Fiume Andrea 7°

Cat. All.: Fiume Luca 19°

31-1 Bormio
Selezione Campionati Italiani
Cat. Rag.: Fiume Andrea 12°
Cat. Rag.: Fiume Luca 8°

7-2 S. Caterina
Gare Sociali CSI
Cat. Juniores: Luca Fiume 1°.

7-2 Madonna di Campiglio
Selezione Campionati Italiani
Cat. Rag.: Fiume Andrea 7°

14-2 Madesimo
Trofeo Citterio.
Cat. Rag.: Fiume Andrea 3°
Cat. Cucc.: Fiume Michele 6°

21-2 Pejo
Selezione campionati Italiani
Cat. Rag.: Fiume Andrea 2°
Cat. All.: Fiume Luca 12°

CAMPIONATO DI SERIE B

LAMBER - URANIA

62 - 37

B. LAMBER: Masciello (1), Sales (8), Lanzetta (9), Rossito (9), Morini (13), Marcuzzo (2), Castoldi (4), Signorotto (7), Santinoli (4), Tolya (5.)

I cestisti del Lamber, privi di due valide pedine, Lorenzi e Viganò costretti al riposo per infortunio, scesi in campo con ben vivo ricordo della sconfitta subita nel girone d'andata con un minimo scarto di punti, hanno avuto un buon avvio accumulando un discreto vantaggio.

LAMBER - COMO 59-57

B. LAMBER: Masciello (3), Sales (8), Lanzetta (6), Rossitto C. (6), Morini (8), Rossitto A. (23), Signorotto (1), Santinoli (4), Castoldi, Tolya.

Il Lamber, al termine di una vivacissima partita, è riuscito ad espugnare il campo di Como, ottenendo una significativa vittoria, molto importante ai fini della lotta per le prime tre posizioni della classifica.

Tutti i ragazzi di Viganò scesi in campo hanno giocato secondo il loro abituale standard di rendimento, ma su tutti si è imposto A. Rossito al suo esordio nella squadra del Centro Schuster, grande trascinatore della compagine ed ottimo realizzatore.

Dopo un fulmineo avvio, 8-0, il Lamber si è fatto gradualmente avvicinare dagli avversari, imperniati su di un ottimo Meroni, e poi l'incontro è proseguito fino al termine sui binari di un perfetto equilibrio con il punteggio altalenante ora in favore di una ora in favore dell'altra squadra.

La partita è stata decisa a pochi secondi dalla conclusione da un magistrale tiro ad uncino di Santinoli. Proficuo il lavoro di Lanzetta e Sales ha nel secondo tempo quasi completamente neutralizzato il pur abile Meroni.

LAMBER - BANCO AMBR.

63-59 (26-22)

Sales (6) - Masciello (6), Lanzetta (8), Rossitto A. (1), Morini (24), Viganò A. (2), Marcuzzo, Signorotto, Santinoli (6), Tolya (10).

Ancora una vittoria del Lamber! I ragazzi di Paolo Viganò hanno inanellato una magnifica serie di vittorie consecutive che ha permesso loro di raggiungere al secondo posto in classifica il Ramazzotti, e ora insidiano da vicino la Pro Patria; anche domenica, come sabato scorso a Como hanno lasciato i loro tifosi col fiato sospeso per buona parte della gara, ma alla fine sono riusciti a prevalere in virtù di una migliore precisione nei tiri liberi, sullo sfortunato, ma mai domo Banco Ambrosiano, potenziato dal rientrante Grusovin.

Ha aperto le segnature Amici, ma subito gli atleti del Lamber con un gioco più redditizio si sono portati in vantaggio; al 9° minuto 18-9; da qui fino al termine del tempo la gara è stata equilibrata.

Alla ripresa dell'incontro, « forcing » del B. Ambrosiano che gli avversari non sempre riescono a contenere, e al 16° Ferrari segna, portando così in vantaggio i suoi compagni: 52-51; la partita è poi vissuta, tranne un cesto di Morini, solo sui tiri liberi

e il polso fermo di Morini, 7 personali realizzati su 8 tirati nel 2° tempo, ha portato al successo il Lamber; molto efficace e sagace Mario Tolya mentre Rossitto A. non ha ripetuto la bella partita giocata a Como. Buoni del Banco Ambrosiano, Bellegotti e Grusovin.

LAMBER - IDEAL 64-59

BRESCIA

B. LAMBER: Masciello (6), Sales (6), Lanzetta (3), Rossitto C., Morini (28), Rossitto A. (2), Signorotto, Lorenzi (8), Santinoli (6), Tolya (5).

Il Lamber piegando sul proprio campo l'Ideal Standard, ha colto la sua quinta vittoria consecutiva, rimanendo, per la nuova battuta di arresto del Ramazzotti Lodi, solo al secondo posto in classifica.

La partita è stata molto veloce e combattuta, costellata però da imprecisioni e da falli; dopo un buon avvio dell'Ideal Standard, che si porta in vantaggio di 7 punti, 10-3 al 7° minuto, il Lamber esce dal torpore iniziale ed al 13' conduce 19-12; ma ben presto il suo gioco si appanna di nuovo: un vero disastro in difesa e uno sciupio di occasioni in attacco.

L'Ideal Standard, nonostante l'espulsione di Bonfadini e l'allontanamento dalla panchina dell'allenatore Wuchich, domina per tutta la prima parte della ripresa, ma finalmente al 10' il Lamber si risveglia e trascinato dal rientrante Lorenzi, con Morini il migliore dei ragazzi di Viganò, recupera lo svantaggio accumulato e vince l'incontro.

LAMBER: Masciello (3) - Sales (6) - Lanzetta (3) - Rossito C. (10) - Morini (9) - Lorenzi (4) - Santinoli V. (2) - Signorotto - Tolya (2) - Marcuzzo.

Anche il Lamber, dopo il Pro Patria, e il Ramazzotti ha dovuto spezzare la propria lama, a Lodi, al termine di una animata e combattuta gara. Il Bassi con pubblico, campo di gioco e arbitraggi costituisce un complesso di forza tale, che raramente le squadre avversarie riescono a trovare la via che le conduca alla vittoria. Domenica gli uomini in maglia blu hanno ben controllato la velleità degli avversari e dopo aver lasciato loro l'iniziativa per buona parte del primo tempo, sono passati decisamente a condurre con un margine massimo di 9 punti, pur menomati dall'assenza di Ferrari. Allo scadere del vantaggio con un finale elettrizzante i giovani del Centro Schuster, hanno mancato d'un soffio il pareggio con Morini che ha realizzato solo uno dei due tiri liberi a sua disposizione.

Fox

CLASSIFICA

P. Patria S. P.	15	13	2	28
B. Lamber	15	10	5	25
Ramazzotti	15	10	5	25
B. Como	15	9	6	24
Bassi Lodi	15	9	6	24
Candy	15	7	8	22
Ideal Standard	15	5	10	20
Fiamma	15	5	10	20
Banco Amb.	15	4	11	19
Urania	15	3	12	18

La nostra squadra juniores nel campionato C. S. I. deve in questi giorni lottare per entrare nel girone finale per conquistare il titolo regionale. A presto la notizia sensazionale?



E' la prima foto scattata al Centro Schuster nell'inverno 1954. S. E. Mons. Schiavini, Vescovo Ausiliare di Milano accompagnato da Don Giuseppe del Corno, è la prima Autorità che ci onora del suo paterno incoraggiamento. Da quel momento la Provvidenza ci ha sempre benedetto. Ora è giunto il momento di aver molta fiducia.

FELICITÀ È (PER CHI GIOCA A BASKET)

La SCUOLA di PALLACANESTRO

“Van Zandt,,

del centro Schuster

ha la prima sezione di

MINI-basket estivo

Il centro Schuster, con la collaborazione della Coca Cola, si fa promotore della iniziativa di abbinare allo studio uno sport dilettantistico.

Questa attività, riservata ai ragazzi dai 7 ai 13 anni, si propone di assicurare ai ragazzi una vera scuola sportiva di pallacanestro.

I pomeriggi sportivi si svolgeranno nei mesi di aprile - maggio - giugno - settembre - ottobre.

L'assistenza è affidata ad Allenatori diplomati.

E' condizione indispensabile per la partecipazione una visita medico sportiva alla quale l'allievo verrà periodicamente e gratuitamente sottoposto.

La scuola è riconosciuta dalla Federazione Italiana Pallacanestro, con il patrocinio del Comitato Regionale F.I.P.

Ecco il Mini-Basket!

Uno sport quasi nuovo, accompagnato dal fascino della « vecchia » palla canestro: un gioco di squadra per eccellenza creato per impegnarvi tutti assieme, uno per tutti, tutti per uno.

Oggi campioni di Mini-basket, fra non molto veri campioni in uno sport tra i più divertenti e popolari, alla caccia di titoli e di vittorie prestigiose.

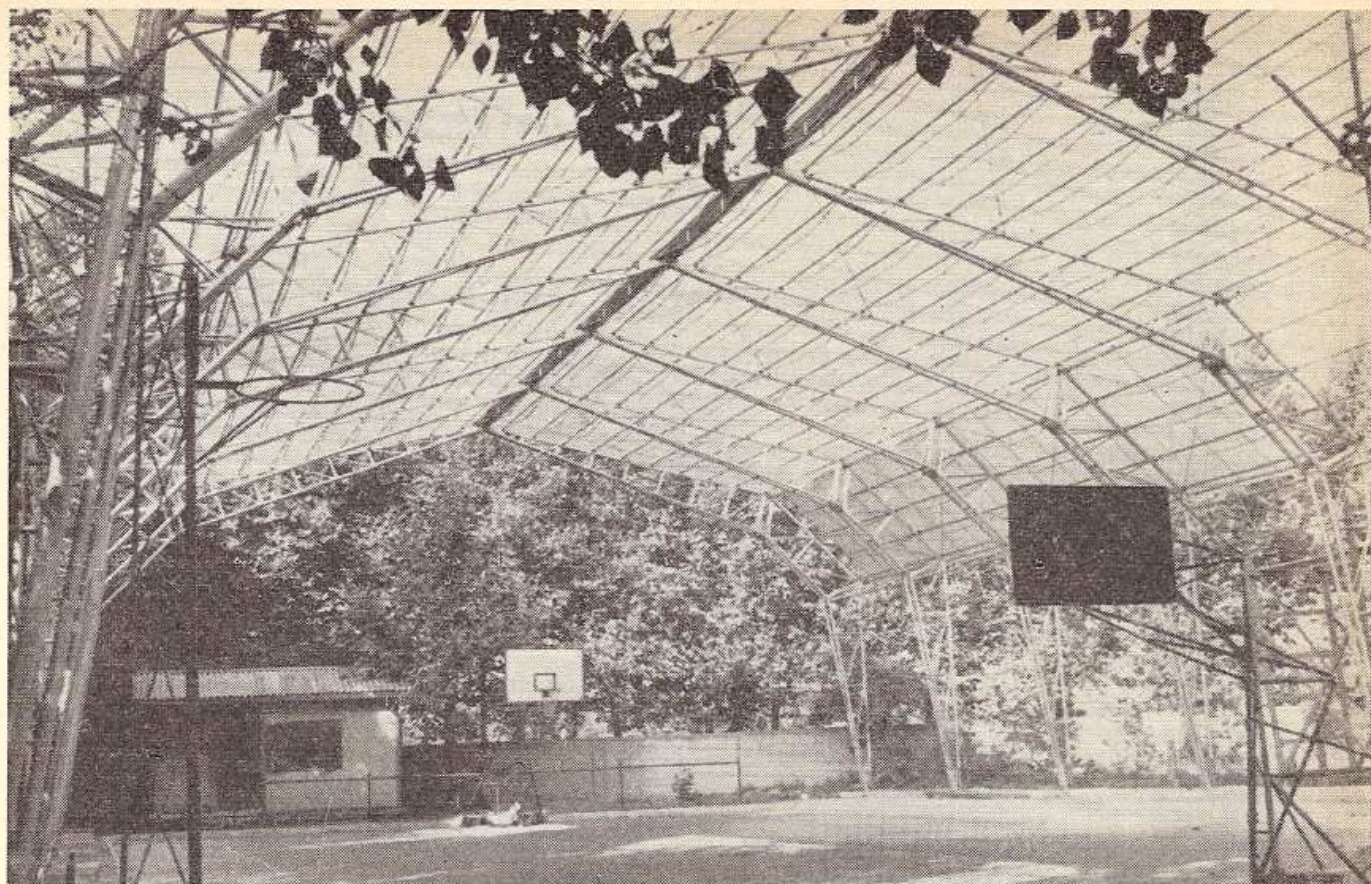
Buona fortuna, amici!

Il Mini-basket è uno sport per ragazzi. La traduzione letterale della parola sarebbe: cesto in miniatura; più liberamente possiamo dire: il gioco della pallacanestro per i ragazzi.

Le regole fondamentali della pallacanestro restano invariate, sono ridotti i tempi di gioco, l'altezza dei canestri e le dimensioni del pallone senza che però nulla vada perso dello spirito agonistico della pallacanestro.

Il mini-basket è la versione italiana del « Biddy Basket-Ball » gioco diffuso in molti paesi che siamo lieti di presentare oggi ai nostri giovanissimi sportivi.

L'organizzazione Italiana della
COCA-COLA



CARATTERISTICHE DEL MINI

- 1) Il Mini-basket è un gioco per ragazzi sino ai 13 anni.
- 2) Ogni giocatore deve giocare almeno 6 minuti della partita.
- 3) Il campo regolamentare deve essere metri 18 x 12 e la misura minima ammessa è di metri 16 x 11.
- 4) L'altezza dei canestri è di metri 2,60 dal suolo.
- 5) Il tabellone o specchio è di metri 1,20 x 0,90.
- 6) Il punto del tiro libero è a metri 3 dal tabellone.
- 7) Il pallone ha una circonferenza da cm. 0,70 a cm. 0,73 ed il suo peso ammesso è tra i 450-500 grammi.
- 8) La partita si gioca in due tempi di 16 minuti ed ogni tempo in due periodi di 8 minuti l'uno.
- 9) L'intervallo fra i due tempi dura 10 minuti e due minuti tra un periodo e l'altro.
- 10) Il cronometro non si ferma mai durante il gioco, a meno che qualche giocatore resti contuso.
- 11) Ogni squadra è composta da 10 giocatori.
- 12) Ogni giocatore può commettere un massimo di 6 falli personali o tecnici.
- 13) Le partite sono dirette da un arbitro che rivela e segnala i falli.
- 14) Le funzioni di segnapunti e di cronometrista possono essere svolte da una unica persona.

Equipaggiamento:

scarpette di pallacanestro - calzoncini sportivi neri - maglietta bianca.

Lezioni:

ogni martedì - giovedì - sabato
dalle ore 14,30 alle 16 — o
dalle ore 16 — alle 17,30

Le eventuali assenze dovranno essere giustificate dai Sigg. Genitori.

Quota mensile:

L. 2.000 per dodici lezioni - visita medica - spogliatoi con doccia calda.

per l'iscrizione: **CENTRO SCHUSTER**
segreteria: Via Feltre, 100, - Tel. 235724

CENTRO SCHUSTER

Via Feltre, 100 - Telef. 235724

MILANO

TROFEO LUDOVICO SALA



VI edizione

1 Maggio 1965

STATUTO

Art. 1) - Il Trofeo Ludovico Sala è organizzato annualmente dal Centro Giovanile Cardinal Schuster, con l'Alto Patronato della Federazione Italiana Associazione Ex Alunni della Compagnia di Gesù.

Art. 2) - Le squadre rappresentative devono essere composte di giocatori iscritti ad un Istituto o ad una Associazione della Compagnia di Gesù e tesserati per la Società Sportiva dell'Istituto o della Associazione regolarmente affiliata al CONI o al CSI nell'anno in corso.

Qualora l'Istituto o l'Associazione non fosse regolarmente affiliata o al CONI o al CSI e quindi non facesse attività federale, può mandare una Rappresentativa formata da alunni o ex alunni tesserati per altre Società sportive.

In tale caso i giocatori non devono partecipare a campionati superiori alla categoria dilettanti per il calcio, alla Serie B per la pallacanestro, e al secondo gruppo della 3ª categoria per il tennis.

Questo per premiare quegli Istituti ed Associazioni che promuovono e sostengono una propria attività sportiva.

Per ovviare ogni contestazione, le liste dei giocatori devono essere consegnate alla Segreteria del Centro Schuster, firmate dal capo dell'Istituto per garantire che i giocatori sono alunni o Ex alunni dell'Istituto e vidimate dal Comitato Federale locale per garantire la regolarità del numero del cartellino e, nel caso che il giocatore sia tesserato per altre Società, per garantire che gioca nelle categorie sopra elencate.

I giocatori devono essere muniti comunque del cartellino federale o del C.S.I.; in caso contrario non sono ammessi alle gare.

Art. 3) - L'ammissione e l'organizzazione sono di competenza di una Giuria composta dalla Direzione del Centro Schuster con la collaborazione di un Rappresentante della Federazione Ex Alunni.

Il sorteggio, la competizione e la premiazione sono di competenza del Comitato Esecutivo designato dalla Direzione del Centro Schuster.

Art. 4) - Il Trofeo Ludovico Sala verrà consegnato alla rappresentativa che avrà conseguito la miglior classifica nel torneo di basket, di calcio e di tennis.

La classifica verrà redatta in base ai seguenti punteggi:

- punti 5 alla prima classificata per ogni sport;
- punti 3 alla seconda classificata per ogni sport;
- punti 2 alla terza classificata per ogni sport;
- punti 1 alla quarta classificata per ogni sport.

In caso di parità di punteggio il Trofeo è assegnato alla Rappresentativa con il maggior numero di vittorie, ed in caso di ulteriore parità, per sorteggio.

Art. 5) - Le rappresentative ammesse a disputare il Torneo Ludovico Sala sono quattro: detentrici del Trofeo - Nord Italia - Centro Italia - Sud Italia.

Art. 6) - Le Associazioni di ogni zona (Nord - Centro - Sud) faranno incontri eliminatori, per stabilire la Rappresentativa da ammettere alla finale del «Trofeo Ludovico Sala» a Milano.

E' demandato ai Consiglieri Regionali della Federex l'organizzazione delle eliminatorie e la designazione della Rappresentativa.

Nell'assenza di una rappresentativa il Centro Schuster inviterà insindacabilmente un'altra squadra.

Art. 7) - La rappresentativa vincitrice conserverà il Trofeo sino all'edizione successiva, e verrà ammessa di diritto alla disputa delle finali.

Art. 8) - Il «Trofeo Ludovico Sala» avrà luogo a Milano il 25 aprile o in data vicinior, ogni anno, sui campi del Centro Schuster, - Via Feltre, 100.

Art. 9) - Le adesioni dovranno pervenire alla Sede «Trofeo Ludovico Sala» presso il Centro Schuster - Milano Via Feltre, 100 - tel. 23.57.24 - entro e non oltre il 28 febbraio.

Art. 10) - Le spese di trasferta sono a carico delle Rappresentative, salvo il pranzo del mezzogiorno offerto dall'organizzazione.

Art. 11) - Durante la manifestazione verrà offerta la S. Messa secondo le intenzioni del M. R. Generale della Compagnia di Gesù.

Art. 12) - Il Centro Giovanile Cardinal Schuster declina ogni responsabilità per incidenti che potessero accadere prima, durante e dopo la manifestazione.

Regolamento per gli incontri di CALCIO

Coppa FEDER - EX

- Art. 1) - Al « Trofeo » possono partecipare n. 4 squadre a 11 giocatori.
- Art. 2) - Le squadre rappresentative dovranno essere formate da n. 15 giocatori con età non inferiore agli anni 17.
- Art. 3) - Il mattino verranno disputate n. 2 semifinali, il pomeriggio le finali per il 1 - 2 posto e per il 3 - 4 posto.
- Art. 4) - Gli accoppiamenti delle semifinali verranno fatti per sorteggio.
- Art. 5) - Le partite avranno una durata di 1 ora (30 minuti per tempo).
- Art. 6) - In caso di parità al termine dei tempi regolari verranno calciati dalle 2 squadre, alternativamente e da diversi giocatori, n. 5 calci di rigore. Vincerà la squadra che ne avrà realizzati il maggior numero.
- Qualora anche dopo i calci di rigore le due squadre fossero nuovamente alla pari, la vincente verrà dichiarata per sorteggio.
- Art. 7) - Per la partita che dovrà indicare la vincente del Trofeo in caso di parità dopo i tempi regolamentari verranno disputati due tempi supplementari di 10' ciascuno. Qualora anche dopo i tempi supplementari le squadre si trovassero alla pari, verranno calciati 5 calci di rigore ed in caso di nuova parità il sorteggio indicherà la squadra vincente.
- Art. 8) - In tutti gli incontri in programma, semifinali e finali, ogni squadra avrà la possibilità di sostituire un giocatore sino all'inizio del 2° tempo regolamentare ed il portiere per tutta la durata dell'incontro (tempi regolamentari, supplementari e durante i tiri di rigore per lo spareggio).
- Art. 9) - La Commissione di Disciplina sarà formata da un rappresentante della F.I.G.C., da un rappresentante della A.I.A. e da un rappresentante della Società organizzatrice del Trofeo.

Regolamento per gli incontri di PALLACANESTRO

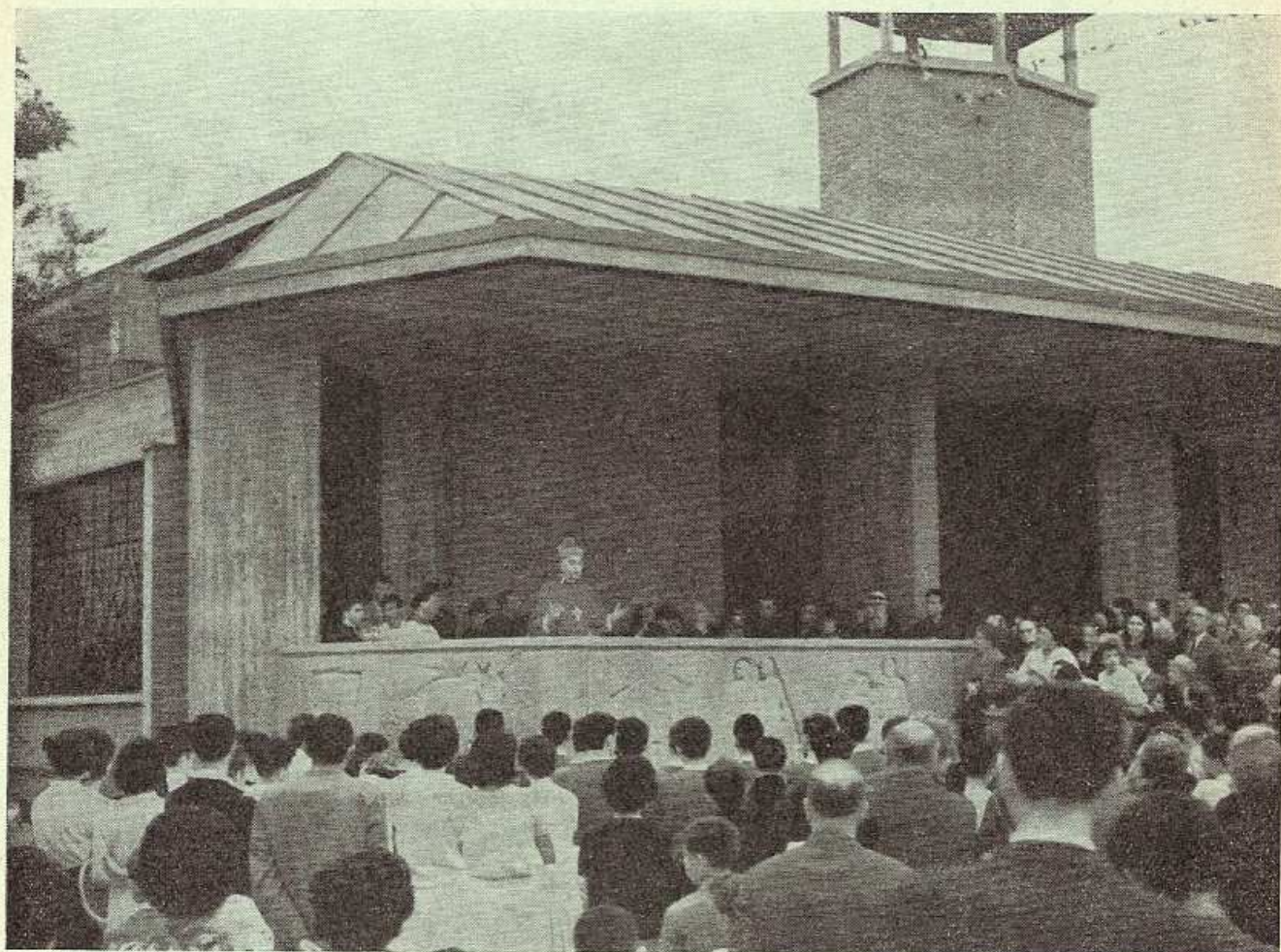
Coppa Giovanni GRAZIOLI

- Art. 1) - Al « Trofeo » possono partecipare n. 4 squadre.
- Art. 2) - Le squadre rappresentative dovranno essere formate da n. 12 giocatori con età non inferiore agli anni 17.
- Art. 3) - Al mattino verranno disputate n. 2 semifinali, nel pomeriggio le finali per il 1 - 2 posto e per il 3 - 4 posto.
- Art. 4) - Gli accoppiamenti delle semifinali verranno fatti per sorteggio.
- Art. 5) - Le partite avranno una durata di 40 minuti di gioco effettivo (20 minuti per tempo).
- Art. 6) - In caso di parità valgono le Regole F.I.P.
- Art. 7) - Le regole di gioco sono quelle istituite dalla F.I.P.

Regolamento per gli incontri di TENNIS

Coppa Vittorio ZANELLI

- Art. 1) - Al « Trofeo » possono partecipare n. 4 squadre.
- Art. 2) - Le squadre rappresentative dovranno essere formate da un massimo di n. 4 giocatori di età non inferiore agli anni 17.
- Art. 3) - Gli accoppiamenti dei giocatori verranno effettuati in base alle classifiche dei partecipanti.
- Art. 4) - Al mattino verranno disputate n. 2 semifinali, nel pomeriggio le finali per il 1 - 2 posto e per il 3 - 4 posto.
- Art. 5) - Le partite, due singoli e un doppio, saranno segnate a quelle coppie o a quei giocatori che avranno vinto in 2 set su 3, e saranno dirette da un giudice arbitro designato dalla F.I.T.
- Art. 6) - Le regole di gioco sono quelle istituite dalla F.I.T.



Centro Schuster - Santuario degli Sportivi

Vincitori del Trofeo Ludovico Sala

1	edizione	1960 - Leone XIII - Milano
2	»	1961 - Leone XIII - Milano
3	»	1962 - Leone XIII - Milano
4	»	1963 - Centro Schuster - Milano
5	»	1964 - Antonianum - Padova

RIDEL MAESTRO DELLA NOSTRA SCUOLA DI TENNIS

I giornali d'informazione ci hanno abituato, in questi tempi, ad una parola fortemente espressiva: rimpasto. E' il caso di tirarla in ballo anche per il Lamber Tennis, perchè i 2 « meetings » una sorta di rimpasto l'hanno fatto. O forse è meglio dire che il Lamber si sta coagulando, e che col primo sole di aprile finirà per solidificarsi.

Le molte questioni buttate sul tappeto il 29 gennaio, hanno scaldato gli animi così che a un mese e mezzo di distanza è possibile confermare le seguenti comunicazioni ufficiali:

— al M° Ridel è affidato l'incarico di un duplice ordine d'insegnamento: quello delle scuole sportive, e quello dell'addestramento individuale; inoltre egli rappresenta per il Lamber l'autorità per l'attività agonistica che avrà luogo sui campi del Lamber, e fuori sede.

Il 26 febbraio, 4° venerdì del mese, e giornata di incontro mensile, un nutrito numero di membri, fra cui parecchi giovani, si sono dati appuntamento al Centro Schuster, come convenuto; con l'occasione si è provveduto alla nomina di un gruppo di Consiglieri. L'impegno è stato spontaneo, e riguarda una sensibilità e una colla-

borazione attiva nei problemi del Lamber.

A fianco del Signor Giulio Fadini, Presidente, i seguenti signori sono ora collaboratori della sezione: Arnè Umberto, Vice Presidente, Mirri Alberto, Gandolfi Achille, Falletti Rinaldo, Tonduti Luigi, Petronini Giancarlo, Fiocca Sergio.

Arnè Umberto curerà in particolare lo svolgimento dell'attività agonistica che vedrà quest'anno la Facchinetti ancora sui nostri campi.

Il M° Ridel ne avrà comunque la direzione tecnica.

Il 25 febbraio si è accennato alla possibilità della costruzione di un Tennis coperto, e per questo si è fatto cenno « alla Provvidenza ».

Sembra ora che questa « provvidenza » sia un fatto probabilissimo: i Consiglieri hanno avuto dettagli particolareggiati, e se li vedrete girare con livelle e strumenti misuratori, è perchè stanno studiando problemi logistici relativi all'impianto. Quale fortuna, per la scuola tennistica, se questo sogno diventerà realtà!

Per riassumere: Ridel è il Maestro del Lamber, e insegnerà anche durante la settimana; ore c'è un Consiglio nominale e operante; la Facchinetti si farà; il campo coperto « quasi c'è ».

A. Zamboni

per le categorie: RAGAZZI - ALLIEVI JUNIORES

organizzata sotto il Patrocinio della F.I.T. COMITATO REGIONALE LOMBARDO

Settore Giovanile

Direzione: Annibale Perini - Giulio Fadini.

Maestro: Ernesto Ridel

Periodo: Aprile, Maggio, Giugno, Settembre, Ottobre.

CORSO DI ADDESTRAMENTO

un ora settimanale

Iscrizione al tennis Club L. 5.000

Quota mensile L. 2.500 per 4 mesi (L. 15.000 per l'intero corso).

CORSO DI PERFEZIONAMENTO

due ore settimanali.

Iscrizione al Tennis Club L. 5.000

Quota mensile L. 4.500 per 4 mesi (L. 23.000 per l'intero corso).

Ginnastica: attività ginnica di complemento al tennis, mezz'ora prima o mezz'ora dopo ciascuna lezione.

Visita medica sotto il controllo del Dr. Toller - Medico sportivo.

Assicurazione sportiva

Formazione: ogni mese dopo le lezioni sportive si terrà una riunione formativa.

Centro Schuster — Via Feltre n. 100

tel. 23.57.24.

UN TIFOSO CHE TI VUOL
BENE ANCHE QUANDO
GIOCHI MAL



CRONACA

Il Centro Schuster ha ospitato oltre 250 Congressisti del Sindacato Tessili e Abbigliamento. I lavori del Congresso, iniziati sabato 6 febbraio, sono continuati per tutta la giornata di domenica, interrotti alle 12,30 per la S. Messa nel Santuario degli Sportivi e per il pranzo, concludendosi in serata con le operazioni di voto e subito dopo con gli scrutini.

Gli organizzatori, ringraziando per l'ospitalità ricevuta, hanno espresso la loro soddisfazione per la riuscita del Congresso.

* * *

Per i « venerdì culturali-formativi » il 19 febbraio P. Casolari di « Letture » ha tenuto una conferenza su « I Laici nella Chiesa ». La riforma della S. Messa, voluta dal Concilio Vaticano II, è stato il tema dominante: i criteri di unità, di partecipazione e di fratellanza evidenti nella nuova liturgia determinano la vera posizione del Cristiano nella Chiesa.

* * *

Domenica 21 febbraio alcuni Dirigenti e giovani atleti del Centro Sportivo Italiano hanno partecipato al Ritiro tenuto da P. Poli e chiusosi con la S. Messa nel Santuario del Centro Schuster. Erano presenti gruppi delle Società Salus di Vimodrone, Crespi di Gorla, dell'Istituto Figli della Provvidenza di Cimiano, Pioltello, Forlanini, S. Giovanni Laterano, Brugherio, Segrate.

* * *

Sempre domenica 21 febbraio il Centro ha ospitato un numeroso gruppo di « lupetti » (più di ottanta), guidati da giovani Scouts e Guide nel simpatico spirito di « fratelli più grandi » della bella associazione. Dopo il pranzo i giovani Scouts hanno occupato vari punti del Centro intenti in giochi e partite.

* * *

Martedì 23 febbraio tutti i sacerdoti del « Quinto Anno » di Saronno, guidati da Mons. Giulio Oggioni, hanno visitato il Centro Schuster. Questa visita, oltre essere stata per noi di incoraggiamento, ci aiuterà ad aprire un colloquio con i Sacerdoti novelli.

* * *

La settimana di Carnevale è incominciata con i piccoli, domenica 28 febbraio. Più di 130 mascherine hanno giocato nel salone del Ristory fra coriandoli, stelle filanti e trombette. A tutti un dono, a tutti tortelli e bibite, per tutti tanta allegria. La sera la Congregazione Mariana dei Professionisti di S. Fedele.

Era da diverso tempo che i Congregati non si riunivano in una manifestazione di giovanile spensieratezza. Ritenendo di interpretare il pensiero di molti, il Consiglio ha organizzato una festa in occasione del Carnevale.

La riuscita è stata assicu-

rata dalla viva partecipazione dei Congregati, delle loro famiglie ed amici.

Non erano richiesti colletti duri e abiti da sera ed il

CENTRO SCHUSTER

ha offerto il migliore ambiente.

Il programma comprendeva anche una piccola festa dei bambini.

Ecco il programma di domenica 28 Febbraio:
Ore 15 - 18:

Carnevale dei bambini.

- giochi
- sfilata dei costumi
- premiazione delle maschere migliori
- rinfresco.

Ore 20:

Carnevale dei giovani dai 18 ai 95 anni.

(le presenze sono state 86).

Ore 21:

- cenone
- lotteria
- danze
- giochi di società.

Dobbiamo ringraziare Gianmichele Casiraghi e Gino Rossi per la loro organizzazione ed alcune congreghe del CENTRO SCHUSTER per lo spirito di generosità.

ARRIVEDERCI PRESTO

* * *

Mercoledì 4 marzo riuscissimo « cenone » per le squadre di calcio e della sezione atletica. Più di cento partecipanti alla festa.

Sabato grasso è stato il turno della sezione Pallacanestro e degli Amici. Una serata di Carnevale entusiasmante. Molte famiglie presenti... e una « scopa ».

INVITO ALLA DISCUSSIONE: SCUOLA, GOVERNO E NOI

A volte ascoltando il piuttosto caotico « grido di dolore che da ogni parte si leva » quando si parla di scuola o, peggio, delle riforme in germe o in atto, non si capisce bene se la legittima indignazione del cittadino che protesta è rivolta ai principi generali che ispirano le riforme, o alla loro pratica attuazione.

Potrebbe quindi essere utile vedere quali siano i principi su cui le « linee direttive del piano di sviluppo della scuola » si fondano, per poter giudicare se essi siano o no accettabili, e per poter constatare in seguito se essi vengano rettamente sviluppati o allegramente ignorati nell'attuazione pratica.

In realtà, quanto a principi generali, mi sembra che da un punto di vista cristiano non ci possiamo lamentare troppo.

La riforma della scuola media, ad esempio, è stata definita da un eminente educatore e fervente cattolico « la prima riforma cristiana della scuola ».

Prima di tutto, si tratta di riforme in senso « *personalistico* », in cui cioè la prima preoccupazione, ripetutamente affermata, è un maggior rispetto della persona umana, e lo scopo ultimo lo sviluppo di ogni uomo nella sua vera natura di essere libero e ragionevole.

Paroloni? Ma no: vi sembra rispetto della personalità umana rimpinzare un giovane di nozioni di cui non gli

importa niente, ricattandolo col miraggio di un pezzo di carta che gli permetterà un giorno di andare ad imparare (!) un mestiere in fabbrica o in ufficio, e « rimandandolo a ottobre » perchè possa in un mese, non dovendo perder tempo con la scuola, inghiottire da solo tutto ciò che il professore non è riuscito ad insegnargli?

O vi sembra che si possa educare un uomo alla libertà, trattandolo fino a vent'anni e più come un bambino, insegnandogli a tacere davanti all'alto nume che dall'Olimpo della cattedra lo governa, usando i voti come Giove i suoi fulmini?

Non dico che la nostra scuola, oggi, sia sempre così; ma, dove e quando un professore decide che così debba essere, la legge glielo permette. Non dico nemmeno che delle leggi ispirate al « Piano Gui » elimineranno drasticamente tale stato di cose (il cielo mi guardi da una simile speranza temeraria!)

Il principio a cui il Governo dichiara di ispirarsi, però, è questo; e permettetemi di affermare che a un cristiano questo ideale scolastico non può certo dispiacere: la nostra adesione a Dio è un atto libero e cosciente, il nostro cammino verso di lui richiede che si accresca prima di tutto la nostra « umanità », scoprendo e coltivando le particolari capacità ed attitudini che Dio ha dato a

ciascuno, perchè ciascuno possa trovare la sua particolare strada verso il Fine comune.

Tutto ciò era già, a volte, messo in pratica, in particolari scuole, per alcuni di noi; oggi *tutti devono beneficiarne* perchè gli uomini non sono stati creati divisi in gruppi più o meno fortunati, ma uguali e fratelli.

Fratelli, ripeto: che campo d'azione si aprirà nella scuola, per abituarci fin da fanciulli a non sentirci soli e ad esercitare cristianamente la carità, per trovare nuove, più cristiane forme ai rapporti sociali, se verrà effettivamente applicato l'altro principio di cui tanto si parla: *l'educazione al rapporto con gli altri*, come singoli e come collettività, la formazione alla solidarietà, alla collaborazione per il bene comune!

Vi è infine un quarto elemento che non possiamo non accettare: una maggior *aderenza dei programmi e della vita scolastica alla vita e al mondo attuale*; perchè questa è cultura: conoscere il proprio mondo, non solo nella sua antica storia, ma nei risultati di essa, affinché ogni cosa che noi vediamo o facciamo a scuola e fuori si accordi col nostro pensiero.

La Chiesa, oggi, ci invita a prendere parte più attiva alla vita del mondo, in ogni sua manifestazione; a lottare per dargli un'impronta cristiana. Noi chiediamo alla scuola che ci fornisca gli elementi per poterci muove-

re coscientemente, sapendo bene che cosa facciamo e come lo facciamo; che ci metta in grado di scegliere una professione e di seguirla con competenza; che accresca le

nostre conoscenze sul mondo in cui dobbiamo e vogliamo lavorare.

Ideali troppo grandi per un discorso sul « piano Gui »? Eppure, queste sono le pos-

sibilità che esso, se realizzasse veramente le sue premesse, ci offrirebbe. Vedremo poi se esso tende effettivamente a realizzarle.

M. Cenerini

All'inizio della Santa Quaresima è d'obbligo puntualizzare la situazione dei giovani ed adeguare il lavoro del Centro Schuster.

E' ormai acquisito che i tempi sono molto cambiati, che non si può sempre invocare l'aiuto esterno della disciplina e che se vogliamo salvare i giovani è necessario puntare sull'amicizia, e stare con loro anche se sono un po' ribelli.

Se è dunque necessario rispettare molto la libertà dei giovani dobbiamo essere persuasi che occorre creare attorno a loro un ambiente più umano e più cristiano, per non ag-

gravare la loro situazione interiore.

Poichè il Centro Schuster è stato ideato principalmente per i giovani anche lontani, è chiaro che l'elemento femminile dev'essere presente al Centro Schuster solo *se comprende la missione di collaborare alla formazione umana, sportiva e cristiana dei giovani.*

Per questo saranno ammesse solo quelle giovani, le quali, perchè convinte degli ideali del Centro Schuster, accettano *liberamente tale responsabilità.*

Pertanto Vi comunichiamo un programma veramente essenziale per le Signorine iscritte al

nostro ambiente:

- 1) frequenza alla S. Messa sociale al Centro Schuster al sabato o alla Domenica.
 - a) per una formazione religiosa adeguata;
 - b) per la vita sacramentaria;
 - c) per pregare per i giovani.
- 2) partecipazione ai Ritiri Spirituali;
- 3) impegno apostolico al Centro Schuster.

Nel caso non sia possibile una tale collaborazione prego le giovani di orientarsi ad altri ambienti più « adatti e meno impegnativi ».

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

FONDATA NEL 1823

DEPOSITI RACCOLTI DALL'ISTITUTO
E CARTELLE IN CIRCOLAZIONE
1350 MILIARDI DI LIRE

RISERVE: 48 MILIARDI
344 DIPENDENZE

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

CREDITO AGRARIO - CREDITO FONDIARIO

FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE

QUALUNQUE OPERAZIONE CON L'ESTERO

LA SCUOLA ELEMENTARE IN ITALIA MIGLIORA!

Riprendiamo l'argomento circa la Scuola in Italia, a cui l'articolo di M. Cenerini, apparso nel gennaio, aveva dato inizio. Si auspicava una collaborazione fattiva ed una discussione vivace da parte dei lettori per cui si ritiene opportuno fornire alcuni dati che servano da punto sicuro di riferimento.

Incominciamo dalla Scuola Elementare, il cui funzionamento è stato modificato con legge 24-12-57. Essa può sembrare fuori discussione, avendola molti di noi dimenticata o ritenendola organo di poco conto, ma non scordiamo che costituisce pur sempre il 1° gradino dell'ascesa verso la « scienza ». E' ora questo gradino valido, può, così come è ora concepito, reggere il seguito della scala? Vediamo che ne dicono i documenti ufficiali?

La Relazione della Commissione di Indagine ed il piano di sviluppo del Ministro Gui ritengono che la scuola abbia raggiunto, con la sua durata quinquennale e la divisione in 2 cicli, un risultato soddisfacente. Cerca infatti di favorire, col 1° ciclo biennale e col 2° ciclo triennale, l'acclimatamento scolastico, il processo di inserimento nell'ambiente sociale e di adeguamento alle nuove esigenze verso la famiglia e la società, col risultato di portare tutti, nonostante il diverso tempo di maturazione, alla stessa meta. Parecchi professori della scuola Media però si lamentano per la scarsa preparazione riscontrata fra i propri allievi. E la ragione della minor preparazione rispetto agli anni scorsi, che

nessuno nega, è più che plausibile.

Questi Professori pongono come estremo nel paragone la ex scuola media, quella a cui accedeva con l'esame di ammissione, abolito con legge 31-12-62, una minoranza particolarmente dotata e preparata.

Ora la scuola media è unificata e, sebbene i maestri siano più severi nel giudicare i licenziati, ne boccino in maggior misura, la massa eterogenea che pur tuttavia vi accede provoca un abbassamento del livello medio di preparazione, perchè racchiude in sé anche i meno dotati per natura e per ambiente.

A ciò si aggiungano altre cause: i movimenti migratori che mettono a contatto fanciulli dalle più disparate origini sociali e regionali; la divisione in cicli, che rende l'opera educativa più difficoltosa per la sua azione individualizzata e per il maggior grado di preparazione richiesto all'Insegnante, il numero troppo elevato di alunni per classe, causa quest'ultima a cui si cerca di ovviare al più presto con la costruzione di nuovi edifici scolastici, come possiamo constatare noi Milanesi, vedendo sorgere più e più scuole alla periferia della nostra città.

Se vogliamo anche in questo caso dati ufficiali, ecco che ci dice la Relazione sullo stato della Pubblica Istruzione in Italia: le classi in Italia sono aumentate di 13.929 unità rispetto a 5 anni fa, mentre vi sono 1.753 scuole in più. A ciò è da ag-

giungersi la diminuzione dei frequentanti, in numero di 344.360 unità, essendo diminuiti i viventi in età scolastica ed i ripetenti.

Favorendo così le condizioni d'insegnamento, la concezione quasi puramente strumentale del leggere e dello scrivere si allontana sempre più e subentra la funzione veramente educativa o formativa: il fanciullo è preparato con nozioni elementari, ma che si imprimono nel suo animo perchè apprese nella fanciullezza, alla partecipazione attiva alla vita della famiglia e della società.

Questa educazione deve essere continuata dalla scuola media, essendo questa strettamente connessa alla elementare. Esse non possono ignorarsi rischiando di disperdere la reciproca azione, per cui sarebbe il momento di abolire quel poco di antipatia che separa Maestri e Professori per auspicare un piano comune di educazione.

Soprattutto, i loro problemi vanno affrontati politicamente con visione concorde, se pur con mezzi distinti. Un tentativo in tal senso è già in programma con l'istituzione di un libretto scolastico che accompagni l'alunno dalla I alla V classe elementare, per essere consegnato poi all'ingresso nella scuola media.

Ma occorre proseguire, anche col pericolo di far nascere discussioni e proteste anche pubbliche; gli Italiani sono polemici per natura e solo la prospettiva storica fa loro apprezzare gli sforzi compiuti.

Elvira Lanzetta

Credito Artigiano

S.p.A.

Capitale L. 500.000.000

Riserve L. 311.642.410

Sede Sociale e Direzione Centrale :

MILANO - Piazza S. Fedele, 4

SEDE DI MILANO - Piazza S. Fedele, 4 - Tel. 896.343-4-5 - 867.051-2-3-4-5

BORSA : Tel. 876.756 e Centralino Borsa

AGENZIA N° 1 - Via Larga, 7 angolo Via S. Antonio - Tel. 802.474 - 865.784

AGENZIA N° 2 - Viale Brenta, 3 angolo Piazza Bonomelli - Tel. 538.572

SUCCURSALE DI MONZA

Via Zucchi, 16 Angolo Via Pennati - Tel. 82561 - 1 - 2 - 3

AGENZIA DI CITTA' IN MONZA : Via F. Cavallotti, 100 - Tel. 83964

AGENZIE IN :

AGRATE BRIANZA : Via M. D'Agrate, 59 - Tel. 65.249

BIASSONO : Piazza Italia - Tel. 91.257

BRESSO : Via Patellani, 2 - Tel. 926.425 - 924.206

COLOGNO MONZESE : Piazza XI Febbraio - Tel. 9.122.005 - 9.123.000

VIMODRONE : Strada Padana, 97 - Tel. 2.899.133

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E DI BORSA

Banca Agente per il commercio con l'Estero

Banca partecipante al Mediocredito Regionale Lombardo

Emissione di Assegni Circolari su moduli propri

Ditta LOSSA EDOARDO

s. p. a.

Dr. Ing. Pier Luigi Antonini - Amministratore unico



**IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI CUCINE E LAVANDERIE
IMPIANTI IDRAULICI
FORNITURE APPARECCHI SANITARI**



MILANO Via Casale, 5 Tel. 84.80.219 - 84.80.645 - 84.81.448 - 84.81.466

calcolare, scrivere...

L'esigenza prima d'ogni ufficio: documentare, calcolare celermente ed avere in macchina i termini scritti del calcolo. Un colpo d'occhio, ed il controllo è fatto, con tutta sicurezza. Questi ed altri vantaggi infiniti vi offrono le macchine per ufficio della Lagomarsino: la qualità, la costruzione perfetta e robusta, soprattutto un continuo aggiornamento, in virtù d'una esperienza che ha avuto inizio sino dal 1896.



LAGOMARSINO Milano

Piazza Duomo, 21 Telefono 80.40.91

Filiali ed Agenzie in tutto il mondo

CARINI Fr.lli

Carlo e Cornelio

IMPIANTI ELETTRICI

MILANO

Via Messina, 17

tel. 34 86 14

DOTT. ING. MARIO GIUDICI
DOTT. ING. FERDINANDO PASSANI

IMPRESA EDILE

METRON

SOCIETA' PER AZIONI

MILANO (202) - Via U. HOEPLI, 3 - (P. S. Fedele)

TELEFONI: 898.567 - 872.657 - 865.141/2/3

A. MANZONI & C. s.a.

VIA AGNELLO, 12 - MILANO - VIA AGNELLO, 12

Capitale emesso e versato L. 175.000.000

Filiali: ROMA - Via de Burro, 149 e

GENOVA - Piazza Matteotti, 2-6

SPECIALITA' MEDICINALI

PRODOTTI CHIMICO-FARMACEUTICI

PRODOTTI DIETETICI

Laboratorio biologico e chimico-farmaceutico per la
fabbricazione di specialità, prodotti galenici in fiale
compresse, sciroppi, ecc.

Laboratorio Pelliceria

FRANCESCO

LAGORI

MILANO

Via Morone, 3

Tel. 80.28.76



dopo la partita

un buon caffè

**“Aspettate...
prima una Coca-Cola!”**



Viene il momento in cui si sente il bisogno
d'un poco di respiro e di riposo.
E questo è il momento per la frizzante
Coca-Cola. Vi rimette a posto in pochi istanti,
lasciandovi rinfrescati e rinfrancati.
Gustate oggi stesso
il suo incomparabile sapore.

**Ineguagliabile nel sapore
ineguagliabile nella qualità**

IMBOTTIGLIATA IN ITALIA SU AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO
DEL MARCHIO REGISTRATO "COCA-COLA"

FABBRICA MILANESE IMBOTTIGLIAMENTO BEVANDE GASSATE - VIA POMPEO MARIANI, 4 - MILANO

BANCO AMBROSIANO

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN MILANO

CAPITALE INTERAMENTE VERSATO L.3.000.000.000 - RISERVA ORDINARIA L. 3.500.000.000

ANNO DI FONDAZIONE 1896

BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA

**ABBIATEGRASSO - ALESSANDRIA - BERGAMO - BESANA - CASTEGGIO - COMO - CONCOREZZO - ERBA
FINO MORNASCO - LECCO - LUINO - MARGHERA - MONZA - PAVIA - PIACENZA - SEREGNO - SEVESO
VARESE - VIGEVANO**

Ufficio Cambio a BROGEDA (Ponte Chiasso)

SEDE DI MILANO: *Via Clerici, 2 - Telefono 8837*

AGENZIE DI CITTA'

Piazzale Loreto, 6	287.006 - 280.329 - 286.628
Piazza 24 Maggio, 12	8480.956 - 848.1914
Corso Vercelli, 38	430.610 - 483.358
Via Statuto, 18	667.436 - 665.546
Viale Regina Giovanna, 3	203.771 - 278.817
Corso Lodi (ang. Via Lazzaro Papi)	576.761 - 542.834
Corso Magenta, 32 (ang. Via S. Nicolao)	861.721 - 861.722
Viale Umbria (ang. Via Marco Greppi)	576.650 - 576.649
Via Pacini, 76 (Lambrate)	230.600 - 296.426
Via Valparaiso, 18	482.678 - 496.102
Corso di Porta Vittoria, 7	791.629 - 792.613
Via Cappellari, 3	802.272 - 802.273
Piazza S. Babila (ang. C.so Monforte)	793.790 - 790.094
Via Brera, 21	897.743 - 897.750
Piazza della Repubblica (Grattacielo)	652.043 - 652.044
Via Mulino delle Armi, 23	838.2687 - 848.2688
Via Oldofredi, 2 (ang. Via Pola)	679.967 - 680.247
Piazza Frattini	479.016 - 474.384
Corso Sempione, 50	314.279 - 314.295
Viale Beatrice d'Este n. 18/A (Ang. via Bocconi)	848.2911 - 848.2951

BANCA AGENTE DELLA BANCA D'ITALIA PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

TUTTI I SERVIZI DI BANCA, BORSA E CAMBIO

Pubblicazione mensile del Centro Giovanile Card. Schuster

Spedizione in abbonamento postale - gruppo 3

Verde Nero